## Croce Rossa Italiana Il Presidente Nazionale



Prot. CRI/CC/46537/2014

Del 07/03/2014

Oggetto: 8 marzo Giornata Internazionale della donna

Cari Presidenti,

l'8 marzo, in occasione della celebrazione della Giornata Internazionale della Donna, vorremmo che la Croce Rossa Italiana, da tutte le sue sedi, sensibilizzasse ancor di più l'opinione pubblica sulla necessità di avviare iniziative per fermare il crescendo di violenza contro le donne.

La cronaca registra tutti i giorni episodi di violenza inaudita contro le donne, evidenziando come tale fenomeno sia diffuso e in crescita, indipendentemente dalla condizione sociale.

In nome del nostro principio fondamentale di umanità dobbiamo dare Voce ai bisogni, alle necessità e alla sofferenza di chi è vittima di maltrattamento.

Ogni giorno volontari e operatori della Croce Rossa Italiana dedicano il loro tempo e la propria professionalità a chi subisce violenza, con interventi mirati ad eliminare i pregiudizi, gli stereotipi culturali e altri tipi di discriminazione che possono minare l'integrità psicologica, fisica e sociale della persona. La stessa Convenzione di Istanbul, ratificata a maggio dello scorso anno, riconosce la violenza sulle donne come una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione. Inoltre, prevede anche la protezione e il supporto ai minori testimoni di violenza domestica, nonché la penalizzazione di matrimoni forzati, delle mutilazioni genitali femminili, dell'aborto e della sterilizzazione forzata.

Già all'interno dell'Associazione sono attive iniziative presso i centri di ascolto e strutture di accoglienza, per offrire aiuto e protezione alle donne che subiscono ogni forma di violenza: da coloro che hanno vissuto o assistito alla violenza psicologica, fisica, economica o sessuale alle vittime di stalking, molestie e tratta.

Sarebbe veramente una bella iniziativa se in tutte le sedi Cri e nello stesso giorno, in occasione della festa della donna, si organizzassero incontri di sensibilizzazione, di analisi, di presa di posizione al fianco dei più vulnerabili per lanciare il messaggio che tutte le nostre sedi sono a disposizione di chi abbia bisogno di aiuto, per ribadire la nostra vicinanza alle comunità e ai loro bisogno e renderci promotori attivi di un cambiamento sociale.

Noi possiamo essere di aiuto anche solo facendo "Rete", indirizzando le donne alle



strutture appositamente costituite e facendole sentire meno sole, mediante piccoli gesti.

Anche solo apporre un manifesto nella propria sede, organizzare un incontro con qualche esperto, distribuire un volantino nelle scuole può contribuire a rafforzare la nostra azione nella promozione dello slogan: " fermiamo la violenza contro le donne".

Se dalla sensibilizzazione scaturiranno iniziative nuove e la nostra Associazione sarà protagonista nell'azione di contrasto alla violenza di genere avremo aggiunto un importante tassello alle tante declinazioni del principio di umanità e avremo centrato un obiettivo. Certe che raccoglicrete il nostro appello inviamo cordiali saluto

Il Presidente Nazionale Avy Francesco Rocca

Le Vicepresidenti Nazionali

a Teresa Letta Anna Maria Colombani

P. Iva n. 01019341005